



Ambito Territoriale di Caccia di Napoli

Regione Campania

Sede ATC Napoli: C. Direzionale di Napoli, Isola A6, Giunta Regione Campania
Codice Fiscale: 94166320633 protocollo@pec.atcnapoli.it – Email: info@atcnapoli.it

www.atcnapoli.it

DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE

n. 20/2026

OGGETTO: Conferimento incarico legale all'Avv. Francesco Maria Caianiello per assistenza giuridico-amministrativa, stragiudiziale e precontenziosa in relazione alla questione "CampaniaCaccia", all'accesso ai dati dei cacciatori residenti e assegnati all'ATC Napoli per l'esercizio delle funzioni istituzionali previste dalla Legge n. 157/1992 e dalla L.R. Campania n. 26/2012, alla gestione delle attività formative, faunistico-venatorie, ambientali, di controllo faunistico, selecontrollo, gestione degli ungulati e biosicurezza, alla validazione dei recapiti digitali, all'istanza di accesso agli atti e al parere dell'Avvocatura regionale – Approvazione preventivo quale quadro economico massimo presunto.

IL PRESIDENTE DELL'ATC NAPOLI

PREMESSO CHE

1. l'Ambito Territoriale di Caccia Napoli, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali connesse alla gestione programmata dell'attività faunistico-venatoria, ha trasmesso alla Regione Campania – Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – apposita nota in data 27 febbraio 2026, avente ad oggetto la richiesta di aggiornamento obbligatorio dei recapiti digitali dei cacciatori, la validazione mediante sistema OTP e l'accesso ai dati necessari per l'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite all'ATC Napoli;
2. la suddetta istanza era finalizzata non soltanto a garantire la certezza, l'effettività e la tracciabilità delle comunicazioni amministrative mediante aggiornamento e validazione dei recapiti digitali, ma anche e soprattutto a consentire all'ATC Napoli l'accesso profilato, minimizzato e tracciato ai dati dei cacciatori assegnati e, per le finalità istituzionali di competenza, dei cacciatori residenti nel territorio della Città



Metropolitana di Napoli, necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite agli Ambiti Territoriali di Caccia dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157, dalla Legge Regionale Campania n. 26/2012 e dalla disciplina attuativa regionale;

3. in particolare, l'accesso ai dati richiesto risulta funzionale all'attuazione delle attività istituzionali dell'ATC Napoli in materia di gestione programmata dell'attività faunistico-venatoria, organizzazione e convocazione dei corsi di formazione, aggiornamento e abilitazione, attività di informazione ai cacciatori residenti e assegnati, gestione delle comunicazioni relative alla residenza venatoria, ai pagamenti, alle ammissioni, alle scadenze, agli adempimenti amministrativi, alle attività di monitoraggio faunistico, alla gestione degli habitat, alla prevenzione dei danni alle colture agricole, alle attività di controllo e contenimento degli ungulati, alla formazione dei selecontrollori, dei selescacciatori e degli operatori abilitati al controllo faunistico, nonché alle attività connesse alla biosicurezza, alla peste suina africana, alla gestione del cinghiale, alla caccia di selezione, alle aree di caccia specifica, ai censimenti, ai piani di prelievo, alla vigilanza collaborativa e alle iniziative formative in materia di sicurezza, etica venatoria, tutela ambientale e corretta gestione della fauna selvatica;
4. la richiesta dell'ATC Napoli, pertanto, non può essere ridotta alla sola introduzione di recapiti digitali obbligatori o alla mera validazione mediante sistema OTP, trattandosi di una questione più ampia, attinente all'effettività delle funzioni pubbliche attribuite agli Ambiti Territoriali di Caccia e alla disponibilità degli strumenti informativi minimi necessari per il loro concreto esercizio;
5. a seguito della predetta richiesta, la Regione Campania ha trasmesso, per mero errore, documentazione relativa alla richiesta di parere formulata all'Avvocatura regionale in ordine alla legittimità dell'eventuale attribuzione agli Ambiti Territoriali di Caccia di funzioni gestionali sulla piattaforma regionale "CampaniaCaccia";
6. tale richiesta di parere, per come formulata, ha reso necessario un approfondimento tecnico-giuridico da parte dell'ATC Napoli, al fine di chiarire che l'istanza dell'Ente non era diretta a ottenere il trasferimento di potestà autoritative, decisorie o procedurali in capo all'ATC, bensì l'accesso profilato, minimizzato e tracciato ai dati strettamente necessari all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ambito;
7. l'ATC Napoli ha pertanto predisposto e trasmesso apposita memoria tecnico-giuridica di replica, finalizzata a precisare il reale perimetro della richiesta, evidenziando che l'Ente non intendeva ottenere il trasferimento della titolarità del procedimento amministrativo regionale né l'adozione di provvedimenti autoritativi in materia di graduatorie, bensì l'accesso ai dati strettamente necessari allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, con particolare riferimento ai soggetti assegnati all'ATC Napoli e ai cacciatori residenti nel relativo territorio di competenza, per finalità di comunicazione, formazione, gestione faunistica, attività ambientali, controllo degli ungulati, selecontrollo, biosicurezza e corretta attuazione della programmazione faunistico-venatoria;
8. successivamente, la Regione Campania ha trasmesso formale riscontro negativo, fondato sul parere reso dall'Avvocatura regionale, richiamandone espressamente il contenuto e riportandone alcuni passaggi testuali;
9. l'ATC Napoli ha quindi presentato istanza di accesso documentale ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990, chiedendo copia del parere dell'Avvocatura



- regionale, della richiesta di parere, degli atti istruttori, degli allegati e delle eventuali comunicazioni intercorse tra la Direzione Generale e l'Avvocatura regionale;
10. alla data odierna non risulta ancora pervenuto alcun riscontro formale all'istanza di accesso agli atti, con conseguente necessità di valutare le iniziative amministrative, stragiudiziali e, ove necessario, giurisdizionali a tutela delle prerogative istituzionali dell'ATC Napoli;

CONSIDERATO CHE

1. la questione presenta evidente rilievo istituzionale, amministrativo, organizzativo e funzionale, incidendo sull'effettività delle attribuzioni dell'ATC Napoli, sulla corretta gestione dei rapporti con i cacciatori residenti e assegnati, sulla disponibilità dei dati necessari all'esercizio delle attività formative, faunistico-venatorie, ambientali, sanitarie e di controllo faunistico, nonché sulla possibilità dell'Ente di svolgere in modo efficiente le funzioni attribuite dalla normativa vigente;
2. l'accesso ai dati dei cacciatori residenti e assegnati, nei limiti della pertinenza, proporzionalità, minimizzazione e sicurezza del trattamento, costituisce presupposto organizzativo essenziale per consentire all'ATC Napoli di adempiere alle proprie funzioni istituzionali e di programmare attività formative e informative rivolte ai soggetti abilitati all'esercizio dell'attività venatoria nel territorio di competenza;
3. in particolare, l'ATC Napoli deve poter organizzare e comunicare efficacemente attività formative e informative relative, tra l'altro, a sicurezza venatoria, etica venatoria, gestione faunistica, tutela ambientale, caccia di selezione, controllo e contenimento degli ungulati, formazione dei selecontrollori, seleccacciatori e operatori abilitati, gestione del cinghiale, prevenzione dei danni alle colture agricole, biosicurezza, misure connesse alla peste suina africana, censimenti faunistici, piani di prelievo, gestione delle aree di caccia specifica, monitoraggi, attività di vigilanza collaborativa e iniziative di aggiornamento tecnico-amministrativo;
4. la mancata disponibilità dei dati e dei recapiti necessari rischia di compromettere l'effettività dell'azione amministrativa dell'ATC Napoli, determinando un evidente disallineamento tra le funzioni attribuite dalla normativa vigente e gli strumenti concretamente disponibili per esercitarle;
5. il mancato accesso ai dati necessari e la mancata ostensione del parere dell'Avvocatura regionale richiamato nel provvedimento di diniego possono incidere sulla piena tutela delle prerogative dell'ATC Napoli e sulla possibilità di valutare compiutamente la legittimità dell'azione amministrativa regionale;
6. sussiste l'esigenza di acquisire assistenza legale qualificata in materia di diritto amministrativo, accesso agli atti, organizzazione delle funzioni pubbliche, tutela giurisdizionale, trattamento dei dati personali, rapporti istituzionali con la Regione Campania e corretta delimitazione delle funzioni degli Ambiti Territoriali di Caccia;
7. l'Avv. Francesco Maria Caianiello ha già avuto modo di conoscere l'assetto giuridico-istituzionale dell'ATC Napoli, avendo svolto attività professionale di consulenza giuridico-amministrativa in favore dell'Ente per la revisione dello Statuto, come da precedente Disposizione del Presidente n. 3/2025, adottata per accettazione urgente del relativo preventivo professionale;



8. l'attuale questione si pone in continuità funzionale con il percorso di rafforzamento giuridico, amministrativo e istituzionale dell'ATC Napoli, trattandosi di materia direttamente connessa alla corretta delimitazione delle funzioni dell'Ente, alla tutela delle sue prerogative e alla garanzia del buon andamento dell'azione amministrativa;

VISTO

1. il preventivo di parcella trasmesso dall'Avv. Francesco Maria Caianiello in data 22 maggio 2026, relativo alle seguenti attività:
 - a) esame completo del fascicolo documentale, comprensivo della nota ATC Napoli del 27 febbraio 2026, della richiesta di parere dell'Avvocatura regionale, della memoria tecnico-giuridica di replica, del successivo provvedimento di diniego della Regione Campania e dell'istanza di accesso documentale proposta dall'ATC Napoli;
 - b) assistenza legale e amministrativa nella fase stragiudiziale, comprensiva della valutazione della validità ed efficacia del diniego regionale, nonché della valutazione dei termini per l'eventuale impugnazione;
 - c) predisposizione di eventuale diffida, sollecito o atto di contestazione alla Regione Campania in relazione al mancato riscontro all'istanza di accesso documentale e/o alla mancata ostensione del parere dell'Avvocatura regionale;
 - d) eventuale assistenza nella fase di accesso agli atti, compresa la valutazione della possibilità di esperire ricorso ex art. 116 c.p.a. in caso di diniego espresso, differimento, limitazione dell'accesso o silenzio-rigetto;
 - e) eventuale predisposizione e proposizione di ricorso al TAR Campania avverso il diniego regionale relativo all'accesso ai dati dei cacciatori assegnati agli ATC;
 - f) eventuale assistenza nelle fasi cautelare, di merito e successive attività difensive, ove ritenute necessarie e previa autonoma autorizzazione dell'ATC Napoli;
2. il predetto preventivo quantifica il compenso professionale in € 5.000,00, oltre CPA al 4% pari a € 200,00, IVA al 22% pari a € 1.144,00, con applicazione della ritenuta d'acconto pari a € 1.000,00, per un netto professionale pari a € 5.344,00, oltre spese non imponibili indicate in € 1.500,00, per un totale complessivo massimo indicato in € 6.844,00;

DATO ATTO CHE

1. le spese non imponibili pari a € 1.500,00 devono intendersi quale importo massimo presunto ed eventuale, riferibile a spese vive, contributi, diritti, notifiche, anticipazioni e oneri connessi all'eventuale fase giurisdizionale, da sostenersi solo ove effettivamente necessarie, previa specifica autorizzazione dell'ATC Napoli e previa idonea documentazione;
2. il preventivo deve pertanto essere approvato quale quadro economico massimo di riferimento, ferma restando la necessità di autorizzare progressivamente le singole fasi, con particolare riguardo all'eventuale proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Campania e al sostenimento delle relative spese vive;
3. il conferimento immediato dell'incarico è limitato alla fase di assistenza legale-amministrativa, stragiudiziale e precontenziosa, comprensiva dell'esame del fascicolo, della valutazione del diniego regionale, della tutela in materia di accesso



agli atti, della predisposizione di eventuali diffide, solleciti o atti urgenti e della valutazione dei termini decadenziali;

4. l'eventuale proposizione di ricorso giurisdizionale di merito dinanzi al TAR Campania, nonché l'eventuale estensione dell'incarico alle fasi cautelare, di merito e successive attività difensive, saranno oggetto di successiva e autonoma autorizzazione dell'ATC Napoli, salvo il compimento degli atti strettamente indifferibili e necessari a evitare decadenze o pregiudizi irreparabili per l'Ente;

VISTI

1. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, con particolare riferimento alla disciplina della gestione programmata dell'attività venatoria e al ruolo degli Ambiti Territoriali di Caccia;
2. la Legge Regionale Campania 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii., recante norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania;
3. la Legge 7 agosto 1990, n. 241, con particolare riferimento agli artt. 22 e ss. in materia di accesso ai documenti amministrativi;
4. il D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, Codice del Processo Amministrativo, con particolare riferimento all'art. 116 in materia di tutela giurisdizionale avverso il diniego o il silenzio sull'accesso agli atti;
5. il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
6. il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento ai principi generali di risultato, fiducia, economicità, efficacia, tempestività, trasparenza e proporzionalità, nonché agli affidamenti di servizi legali esclusi dall'applicazione ordinaria del Codice, ferma restando l'osservanza dei principi generali dell'azione amministrativa;
7. lo Statuto dell'ATC Napoli;
8. la variazione al bilancio di previsione 2026 approvata dal Comitato di Gestione, nella parte in cui prevede apposita voce/capitolo di spesa denominata "Incarichi legali", destinata alla copertura degli oneri relativi ad attività di assistenza, consulenza, difesa e tutela legale dell'Ente;

RILEVATO CHE

1. l'incarico oggetto del presente provvedimento rientra pienamente nella voce "Incarichi legali", trattandosi di attività professionale legale finalizzata alla tutela delle prerogative istituzionali dell'ATC Napoli nei rapporti con la Regione Campania, anche in relazione alla fase precontenziosa, all'accesso documentale, all'accesso ai dati necessari per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente e all'eventuale tutela giurisdizionale;
2. sussiste disponibilità sulla predetta voce di bilancio;
3. l'importo dell'incarico risulta coerente con la natura, complessità e urgenza della prestazione richiesta, tenuto conto della pluralità dei profili giuridici coinvolti, della documentazione già formata, dell'esigenza di preservare i termini di tutela e della possibile evoluzione della vicenda in sede amministrativa o giurisdizionale;



RITENUTO

1. necessario e opportuno procedere con urgenza al conferimento dell'incarico all'Avv. Francesco Maria Caianiello, al fine di assicurare all'ATC Napoli adeguata assistenza legale-amministrativa nella gestione della questione "CampaniaCaccia", dell'accesso ai dati dei cacciatori residenti e assegnati, della validazione dei recapiti digitali, dell'istanza di accesso agli atti e della mancata ostensione del parere dell'Avvocatura regionale;
2. di approvare il preventivo trasmesso dall'Avv. Francesco Maria Caianiello quale quadro economico massimo presunto, precisando che l'impegno immediato riguarda il compenso professionale relativo alla fase stragiudiziale, precontenziosa e di accesso agli atti, mentre le spese non imponibili indicate in € 1.500,00 costituiscono importo massimo eventuale, attivabile solo per le fasi successive, previa specifica autorizzazione dell'ATC Napoli e previa documentazione;
3. di riservare a successivo atto dell'ATC Napoli l'eventuale autorizzazione alla proposizione del ricorso giurisdizionale di merito dinanzi al TAR Campania, nonché l'estensione dell'incarico alle ulteriori fasi cautelari, di merito e successive attività difensive, ove ritenute necessarie;

DISPONE

1. **Di richiamare integralmente le premesse**, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente disposizione.
2. **Di conferire all'Avv. Francesco Maria Caianiello**, con studio in Napoli/Caserta/Aversa, l'incarico di assistenza legale-amministrativa, stragiudiziale e precontenziosa in favore dell'ATC Napoli in relazione alla questione "CampaniaCaccia", all'accesso ai dati dei cacciatori residenti e assegnati all'ATC Napoli per l'esercizio delle funzioni istituzionali previste dalla Legge n. 157/1992 e dalla L.R. Campania n. 26/2012, alla validazione e aggiornamento dei recapiti digitali, alle attività di formazione, informazione, gestione faunistico-venatoria, controllo degli ungulati, selecontrollo, biosicurezza, caccia di selezione, gestione delle ACS, censimenti, piani di prelievo, comunicazioni istituzionali, nonché all'istanza di accesso agli atti e alla richiesta di ostensione del parere dell'Avvocatura regionale richiamato nel provvedimento di diniego della Regione Campania.
3. **Di stabilire che l'incarico immediatamente conferito comprende**, in particolare:
 - a. l'esame completo del fascicolo documentale già formato;
 - b. la valutazione della validità, efficacia, natura e immediata lesività del diniego regionale;
 - c. la verifica dei termini per eventuali iniziative amministrative e giurisdizionali;
 - d. l'assistenza nella fase stragiudiziale e precontenziosa;
 - e. la predisposizione di eventuali diffide, solleciti, note di contestazione o atti urgenti nei confronti della Regione Campania;
 - f. l'assistenza in materia di accesso documentale, compresa la valutazione della proponibilità del ricorso ex art. 116 c.p.a. in caso di diniego espresso, differimento, limitazione dell'accesso o silenzio-rigetto;
 - g. la valutazione della legittimità della preclusione o limitazione dell'accesso ai dati dei cacciatori residenti e assegnati, necessari all'esercizio delle funzioni pubbliche dell'ATC



Napoli, con particolare riferimento alle attività formative, ai corsi per selecontrollori, selecacciatori e operatori abilitati, alla gestione del cinghiale e degli ungulati, alla biosicurezza, alla prevenzione dei danni, ai censimenti, ai piani di prelievo, alle comunicazioni istituzionali e alle attività di gestione faunistico-venatoria previste dalla normativa vigente.

4. **Di approvare il preventivo trasmesso dall'Avv. Francesco Maria Caianiello in data 22 maggio 2026 quale quadro economico massimo presunto di riferimento**, nei seguenti termini:
 - compenso professionale: € 5.000,00;
 - CPA 4%: € 200,00;
 - IVA 22%: € 1.144,00;
 - totale documento professionale: € 6.344,00;
 - ritenuta d'acconto 20%: € 1.000,00;
 - netto professionista: € 5.344,00;
 - spese non imponibili eventuali e massime presunte: € 1.500,00;
 - totale massimo presunto: € 6.844,00.
5. **Di precisare che le spese non imponibili pari a € 1.500,00, sono da intendersi quale importo massimo presunto ed eventuale**, da imputare al capitolo fondo rischio contenzioso, riferibile a spese vive, contributi, diritti, notifiche, anticipazioni e oneri connessi all'eventuale fase giurisdizionale, da sostenersi solo ove effettivamente necessarie, previa specifica autorizzazione dell'ATC Napoli e previa idonea documentazione.
6. **Di precisare che l'eventuale proposizione di ricorso giurisdizionale di merito dinanzi al TAR Campania**, nonché l'eventuale assistenza nelle fasi cautelare, di merito e successive attività difensive, saranno oggetto di successiva e autonoma autorizzazione dell'ATC Napoli, previa valutazione della strategia difensiva, dei termini decadenziali e della sostenibilità giuridica dell'iniziativa, salvo il compimento di atti strettamente indifferibili e necessari a evitare decadenze o pregiudizi irreparabili per l'Ente.
7. **Di imputare la spesa derivante dal presente incarico alla voce/capitolo "Incarichi legali" del bilancio di previsione 2026**, come risultante dalla variazione approvata dal Comitato di Gestione, nei limiti dell'attività effettivamente autorizzata e svolta.
8. **Di autorizzare la liquidazione del compenso professionale** previa emissione di regolare fattura elettronica e previa verifica della conformità della prestazione resa rispetto all'incarico conferito, ferma restando la distinta autorizzazione delle eventuali spese vive e delle eventuali successive fasi contenziose.
9. **Di richiedere al professionista**, ai fini della completa regolarizzazione del fascicolo amministrativo, ove non già acquisiti:
 - a) dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010;
 - b) indicazione del conto corrente dedicato o utilizzato, anche in via non esclusiva;
 - c) dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità o conflitto di interessi;
 - d) documento di identità e dati fiscali/professionali aggiornati;



- e) eventuale dichiarazione relativa al regime fiscale applicato.
10. **Di trasmettere la presente disposizione** all'Avv. Francesco Maria Caianiello per accettazione dell'incarico e per gli adempimenti conseguenti.
 11. **Di trasmettere la presente disposizione al Collegio dei Revisori dei Conti** per opportuna conoscenza e controllo.
 12. **Di sottoporre la presente disposizione al Comitato di Gestione dell'ATC Napoli nella prima seduta utile**, per presa d'atto e ratifica, trattandosi di provvedimento adottato con carattere d'urgenza a tutela delle prerogative istituzionali dell'Ente.
 13. **Di disporre la pubblicazione della presente disposizione** all'Albo Pretorio online dell'ATC Napoli e nella sezione pertinente del sito istituzionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa, con eventuale oscuramento dei dati personali non necessari.

Napoli, 27/05/2026

Il Presidente dell'ATC Napoli
Domenico Antonio Antimo Russo